

Muro romano di Villa Ada



Promotore

Legambiente Lazio

Iniziativa

Ripulitura e visita guidata al muro romano di Villa Ada in probabile collegamento funzionale con l'originario tracciato della Salaria Vetus

Data

Venerdì 4 marzo 2011

Descrizione monumento/bene da salvare

Nel 1987 Patrizio Pensabene, professore dell'Università La Sapienza di Roma e Simon Pratt, della British School, percorrendo delle aree impervie del parco di Villa Ada per un'indagine topografica hanno scoperto un'opera eccezionale: ben 15 metri di un muro costruito dagli antichi romani oltre 2.500 anni fa e ancora perfettamente conservato. Il manufatto in opera quadrata risale al VI secolo a.C. e con ogni probabilità fungeva da muro di controripa a protezione del tracciato della *Salaria Vetus*. L'altezza massima è di 4 metri, in filari sovrapposti che misurano esattamente un piede (29,6 centimetri) appoggiati su un piano roccioso tagliato a mezza costa. La *Salaria Vetus* collegava Porta Pinciana a Ponte Salario lungo il tracciato che uscendo dalle Mura Aureliane seguiva le attuali via Pinciana, via Paisiello, via dei Cavalieri, viale Romania e via di San Filippo Martire, sfruttando poi lo spartiacque la cui dorsale porta a ridosso della collina di Antemnae. In seguito il tracciato venne rettificato dagli stessi romani. Attualmente i resti del muro – rimasto sconosciuto – versano in uno stato di abbandono, ricoperti parzialmente dalla terra e dai tronchi caduti nel corso del tempo.